



### **BUZZI Paolo,**

#### *Il gran comizio*

Importante scritto autografo firmato. Probabilmente da pubblicarsi sul "Popolo D'Italia" in data 11 novembre 1919.

11 fogli cm. 32 x 11, vergati a penna solo al *recto* con aggiunte e cancellature. La busta contenente i fogli riporta una dicitura coeva vergata a *lapis*: "Articolo autografo di Paolo Buzzi con aggiunte di Mussolini". Vibrante articolo carico di enfasi futurista, in relazione al comizio, tenuto alle 21 del 10 novembre 1919 in Piazza Belgioioso a Milano, che vide la partecipazione di Marinetti, Mussolini, Vecchi, Pasella, Decio Canzio Garibaldi e il Ten. Niatta. Si tratta del primo comizio milanese del "blocco fascista", che precede le elezioni del 16 novembre, elezioni nelle quali Mussolini e Marinetti raccolsero poco più di 4.000 voti. Di grande interesse il tono narrativo in cui convergono tutte le suggestioni del primo futurismo, dell'interventismo militante e della retorica combattentistica: "...Un camion rude ancora di guerra per arengo..." oppure "...Un razzo sale e accende gli astri strepitosamente italiani". Poi, quando interviene Mussolini: "...Non parla. Scinde l'anima. Taglia a colpi d'accetta nell'idea e nell'ideale...". E Marinetti: "Non hai la lira fra le mani, perché tutti i tuoi nervi sono fascio di corde sonore...".

Importante testimonianza del magmatico momento compreso tra la fine del '18, con l'enunciazione del Partito politico futurista e la formazione dei fasci politici futuristi, e il maggio 1920, quando Marinetti, al secondo congresso dei fasci, accortosi della virata reazionaria del movimento, ne uscì per riavvicinarsi solo dopo la marcia su Roma. Di grande interesse anche le correzioni mussoliniane (cancella, ad esempio: "col suo agglomerato attiguo di polizziottaglia nittiana"). Marinetti, *Futurismo e fascismo*, p. 198. Mussolini, *Opera omnia*, vol. I, pp. 122.